



PROGETTO
DI FILIPPO
CAPRIOGLIO,
LA CASA FILC
DI MESTRE È
UN LUMINOSO
LABIRINTO
D'INCASTRI
TRA VOLUMI,
MATERIALI E
TRASPARENZE

di Franca Rottola



preferibilmente

MESTRE



In tutta la casa il pavimento è in rovere decapato, sbiancato e oliato. In alto il grande camino monolitico in pietra.

BIANCO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La scala, è stata dipinta con una miscela di vernici stradali particolarmente resistenti all'usura.



Concetti alla base del progetto di casa File sono semplici ed essenziali per il risultato generale e gli obiettivi finali. L'idea era di dare sempre la possibilità di leggere l'abitazione nella sua profondità e nelle diverse altezze, rendendo evidente il sistema della circolazione e la lettura degli spazi in sezione. L'appartamento è stato completamente riorganizzare intorno alle necessità e alle abitudini quotidiane di una famiglia di quattro persone con due bambini piccoli: un soggiorno molto ampio organizzato

intorno all'isola del divano, in posizione centrale, per godere della serie di finestre su due lati lunghi delle murature perimetrali, e il grande camino, concepito come un monolite di pietra, in conformità con l'idea di linee tese e di volume che è una delle peculiarità e tema conduttore di tutto il progetto. La porzione superiore dello stesso, quella che nasconde la cappa e la canna fumaria, grazie a una speciale vernice può essere trasformata in uno schermo cinematografico in modo che il televisore,

MESTRE



“*VOLUMETRIE SPINTE E LINEE TESE SONO TEMA CONDUTTORE DI TUTTO IL PROGETTO. L'APPARTAMENTO È STATO MODELLATO ATTORNO ALLE NECESSITÀ DI UNA FAMIGLIA CON DUE BAMBINI*

”



La cucina è ospitata all'interno di un cubo freestanding che non tocca la struttura lignea originaria del tetto.

LAMIACASA 47



L'ARCHITETTO

FILIPPO CAPRIOGLIO SI È LAUREATO PRESSO LO IUAV (ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA) NEL '97 A VENEZIA. DOPO UN MASTER IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ALLA SYRACUSE UNIVERSITY, NEGLI STATI UNITI, HA INSEGNATO PRESSO QUESTA STESSA UNIVERSITÀ E ORA INSEGNA NELLA SEDE DISTACCATA DI FIRENZE. DAL 2008 GLI È STATA ASSEGNATA LA DOCENZA IN COMPOSIZIONE ALL'UNIVERSITÀ DEL MARYLAND E, IN PARALLELO, HA APERTO A WASHINGTON DC UNA FILIALE DELLA CAPRIOGLIO ASSOCIATI, STUDIO FONDATA NEL '99 CON IL PADRE GIOVANNI, CHE È ANCHE PARTNER DELLO STUDIO WORKSHOP DI MARGHERA INSIEME A DARIO VATTA. I SUOI LAVORI SPAZIANO DALLA PROGETTAZIONE DI COMPLESSI PUBBLICI, ALL'EDILIZIA PRIVATA, ALL'INDUSTRIAL

DESIGN E, PROPRIO IN QUEST'ULTIMO SETTORE, HA DISEGNATO LAMPADE, SEDIE E COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO PER AZIENDE ITALIANE ED ESTERE. LA SUA FILOSOFIA DI PROGETTO È LEGATA AI MATERIALI CHE PREDILIGE; OGNI SUO LAVORO È COSTRUITO INTORNO A CHI DOVRÀ VIVERE QUEGLI SPAZI: LA FUNZIONE È MATRICE PRIMARIA DEL CONCEPIMENTO, COLLEGATA ALL'USO DEI MATERIALI, ALLO SPAZIO, ALLA LUCE CHE CONSEGUENTEMENTE LO MODELLA, E AL COLORE, PREFERIBILMENTE BIANCO.



Il rivestimento del bagno della zona giorno è in ardesia, le finiture in marmorino bianco, il mobile del lavabo in rovere nero su disegno originale.

Il bagno della zona notte (nella pagina seguente) è in marmorino biancato sempre su disegno originale.

FOTO: PAOLO BELVEDERE

MESTRE



come oggetto classico nel soggiorno, sparisce, dando spazio a un videoproiettore. La cucina è ospitata all'interno di un perfetto cubo freestanding che non tocca la struttura lignea originaria del tetto. L'altezza del cubo funge anche da allineamento per la superficie di vetro che segna l'ingresso al piano e separa dalla scala di accesso principale dalla corte. La scala, originariamente in cotto non pregiato, è stata dipinta, in modo sperimentale, con una miscela di vernici stradali particolarmente resistenti

all'usura. L'ingresso è concepito per essere filtro e delimita la zona più privata della casa dove si trovano le camere da letto, quella dei giochi per i bambini e i bagni. Il bagno principale viene utilizzato sia per la zona giorno che, in caso di necessità, per la camera matrimoniale. La terza camera da letto, che ha funzione di studio, è accessibile dal living. La grande terrazza posta in sequenza con il soggiorno garantisce la percezione della luce e consente la piena percezione di tutto lo spazio. ■

CLOSE UP

PROGETTO: FILIPPO CAPRIOLLO
 COLLABORATORE: IRENE ROSSI
 MATERIALI E COMPLEMENTI:
 VASCA: JACUZZI
 SANITARI: CERAMICA FLAMINIA, CERAMICA GLOBO, AZZURRA CERAMICA
 RUBINETTERIE: ZUCCHETTI SERIE ISYARC
 CAMINO IN PIETRA: CAESAR BROWN
 CUCINA: BOFFI
 TAVOLO PRANZO: MDF
 LETTO MATRIMONIALE: MDF
 DIVANO: LIVING DIVANI MODELLO EXTRAWALL
 POUF E CUSCINI: LIVINGSTONES
 SERRA SMEG STUDIO PIANO DESIGN
 FARETTI A INCASSO: IGUZZINI
 LAMPADE: AURELIANO TOSO; FLOS; LUCERNI